

22 aprile 2023 12:13

25 aprile e negozi aperti. Liberarsi dell'obbligo del lutto

di [Vincenzo Donvito Maxia](#)

LO SHOPPING È UNA LIBERAZIONE

MARTEDÌ 25 APRILE

Aperto
Negozi h 9-21
Primark h 9-22
Ristoranti h 9-23

LUNEDÌ 1 MAGGIO

Chiuso

**25 aprile e negozi aperti.
Liberarsi dell'obbligo del lutto**

ADUC  **GIGLI**
il segno non cede

Come di prassi il 25 aprile i sindacati hanno proclamato lo sciopero del commercio per cercare di far venire meno il personale ai negozi che hanno deciso di continuare ad offrire i propri servizi.

Nell'area fiorentina, il centro commerciale i Gigli ha colto l'occasione per promuovere la propria apertura con una campagna pubblicitaria basata su uno slogan "Lo shopping è una liberazione". Apriti cielo: sindacati, Anpi e Pd si sono risentiti ricordando le nefandezze fasciste e naziste anche sul territorio dove si trova questo centro commerciale.

Ci viene in mente un vecchio slogan del secolo scorso "Non festa ma lutto" (1), ch  sembra quello auspicato da chi contrasta che il 25 aprile sia il giorno della festa della libert  e che, proprio per questo, ognuno sarebbe libero di festeggiare come crede.

Invece no: ci vorrebbero tutti ai cortei e alle commemorazioni ufficiali, con facce tristi e contrite per il ricordo della fine della macelleria del nazi-fascismo. Oppure al lavoro solo quelli che garantiscono anche i servizi per le feste ufficiali (bar, ristoranti, trasporti, servizi vari legati al turismo e al funzionamento delle amministrazioni, sanit , etc).

Ipocrisia retr ! Talmente ottusa che chi la lancia e rilancia ogni festa comandata, non si rende conto che ogni volta   un flop, proprio perch  la libert  di base   quella individuale e non quella di esser liberi di partecipare ai funerali o starsene in casa rimuginando l'orribile passato.

Per noi il 25 aprile, in modo particolare,   quello della libert : dei consumi, dei pensieri, delle speranze, dei sogni e delle feste. Crediamo sia questa la differenza con le feste imposte dai regimi autoritari di varia tacca.

Quest'anno poi, col rigurgito fascista presente anche ad alti livelli delle istituzioni, la migliore risposta non sono i funerali e i visi contriti, ma le capacit  individuali di dire no al nazi-fascismo ognuno a proprio modo.

1 - slogan antimilitarista riferito alla festa delle Forze armate del 4 novembre

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)